

## Breve commento

Scheda Annuale del CdS LM BCMSB

CODICIONE 0580207300700003

Dati ANS aggiornati al 26/06/2021

### Sezione iscritti

Gli indicatori iC00a, c,d,e ,f sono in rialzo nel 2020 rispetto all'anno precedente.

**iC00a** (immatricolati) è 60 nel 2020. Il dato è in aumento (44 nel 2019), e al di sopra della soglia con rapporto  $iC00a/soglia = 1,57$  e delle medie di stesso Ateneo, area geografica e Atenei non telematici.

**iC00d** (iscritti) è passato da 119 nel 2019 a 135 nel 2020. L'andamento dal 2016 era in graduale e costante diminuzione ma nel 2020 si è osservato un recupero e rialzo.

**iC00e** (iscritti regolari) è 101 nel 2020 e **iC00d** (iscritti totali) è 135; il rapporto e/d rimane a 0,75, solo leggermente in rialzo rispetto ai due anni precedenti

**iC00f** passa da 89 nel 2019 a 100 nel 2020. Sempre e nettamente superiore ai dati di Ateneo, di area geografica (non telematica) e di atenei non telematici.

**iC00g** (numero laureati entro la durata normale del corso) anche questo indice è leggermente in rialzo rispetto all'anno precedente (46 contro 41), nettamente superiore ai dati di Ateneo, di area geografica (non telematica) e di atenei non telematici, così come l'indice **iC00h** (laureati).

### GRUPPO A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

**iC01** (iscritti con almeno 40 CFU nell'a.s.) è 47,8% nel 2019, migliorato rispetto ai tre anni precedenti (37,2% nel 2018; 39% nel 2017; 26,1% nel 2016).

**iC02** (laureati entro la durata del CdS) è in leggera flessione nel 2020 (67,6%) rispetto agli anni precedenti. È inferiore all'indicatore di Ateneo (71,7%) ma superiore alla media dell'area geografica (55,7%) e alla media degli atenei non telematici (66,2%).

**iC04** (immatricolati laureati in altro ateneo) è sensibilmente risalito (58,3%) rispetto all'anno precedente (15,9%). Rimane inferiore rispetto alla situazione di Ateneo, ma supera la situazione di area geografica e di atenei non telematici.

**iC05** (rapporto studenti/docenti) è risalito nel 2020 (4) rispetto all'anno precedente (3,6 nel 2019). È leggermente superiore rispetto alla media di Ateneo (3,7) ma inferiore alle medie di area geografica (4,9) e di atenei non telematici (5,2).

Il valore comunque basso di questo indicatore illustra una situazione favorevole per una buona qualità di docenza.

**iC07** (Percentuale di Laureati occupati a tre anni) nel 2020 79,4%, in aumento rispetto agli ultimi 3 anni (rispettivamente 60,6%, 75,6% e 75%). Il valore è in linea con la media di Ateneo (80%) e superiore alla media dell'area geografica (76,9%) e degli atenei non telematici (76,7%).

**iC07BIS** (Percentuale di Laureati occupati a tre anni in attività retribuita). I valori di questo indicatore sono sovrapponibili al iC07.

**iC07TER** Indicatore di definizione poco chiara con valori sovrapponibili a iC07 e iC07BIS, superiori anche rispetto all'Ateneo in questo caso.

**iC08** (indicatore di consistenza e qualificazione del Corpo Docente) i valori di questo indice di qualità sono sempre stati e permangono al 100%.

**iC09** il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca rimane invariato rispetto al 2019 (0,9) sempre superiore al valore di riferimento (0,8) come negli anni precedenti.

### **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**

**iC10** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero) L'indicatore è sceso a 0 nel 2019, diminuendo drasticamente negli ultimi 3 anni. Tale forte diminuzione e l'incoerenza dei valori della media di Ateneo (0%) suggeriscono una non significatività del dato.

**iC11** (Percentuale di laureati con 12 CFU conseguiti all'estero) Il valore di questo indicatore è sceso a 0 in linea col precedente. I bassi valori dei dati grezzi degli anni precedenti già suggeriscono una non significatività di questo indicatore, il valore del 2020 riflette probabilmente l'impedimento di recarsi all'estero a causa della pandemia Covid.

**iC12** (Studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) Non abbiamo avuto nel 2020 studenti che avevano conseguito il diploma all'estero, probabilmente per la ragione indicata per iC11.

### **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)**

**iC13** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno) In continuo aumento, superiore agli anni precedenti (78,4% nel 2019, ultimo anno disponibile) e superiore alla Media di Ateneo, alla media di Area Geografica e alla media di Atenei non telematici.

**iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno) Il valore dell'indicatore è risalito (97,7% nel 2019 rispetto a 93,8% nel 2018), con valori decisamente alti, ed è superiore a tutte le altre medie, di Ateneo, di Area Geografica e di Atenei non telematici.

**iC15** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 20 CFU) Decisamente aumentato rispetto all'anno precedente (95,5% nel 2019, rispetto al 89,6% del 2018). Indice nettamente superiore alla Media di Ateneo, di Area Geografica e di Atenei non telematici.

**iC15BIS** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 1/3 dei CFU previsti) Dati identici a iC15

**iC16** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU) Nettamente aumentato nel 2019 rispetto agli anni precedenti (72,7%) e decisamente superiore alla Media di Ateneo, di Area Geografica e alla media di Atenei non telematici.

**iC16BIS** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 2/3 dei CFU previsti) Essendo 40 CFU equivalenti ai 2/3 dei CFU previsti al I anno (60CFU), i dati sono pressoché equivalenti a iC16 (75%).

**iC17** (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale). Nel 2019 si è sensibilmente alzato verso valori molto alti (93,8%), rispetto al 80,6% del 2018. Il valore è nettamente superiore alla media di Ateneo (61,9%, in netto calo) e alla media dell'area geografica (75,3%) ma inferiore (80,5%) alla media degli atenei non telematici, tutti in diminuzione.

**iC18** (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo alla stessa LM) Il valore di questo indicatore è pressoché stabile nel 2020 (79,1%) rispetto al 2019 (81,1%). Indice leggermente inferiore alla media di Ateneo e alla media di Area Geografica ma superiore alla media di Atenei non telematici (77,3%).

**iC19** (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato) indice del 2020 inferiore rispetto agli ultimi anni ma invariato rispetto all'anno precedente (63,1%). Indice inferiore alla Media di Ateneo, di Area Geografica e di Atenei non telematici, anche se in calo anch'essi rispetto agli anni precedenti.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere**

**iC21** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno) Il valore dell'indicatore è in recupero (97,7% nel 2019 rispetto a 93,8% del 2018) e rimane su valori decisamente alti, in linea con le medie di Ateneo (98%), di Area Geografica (96,7%) e di Atenei non telematici (97,6%).

**iC22** (Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) Il valore dell'indicatore è notevolmente diminuito nel 2019 (50%) rispetto al 2018 (82,8%). Performance inferiore rispetto alla media di Ateneo (69,8%) e di Atenei non telematici (56,2%) ma superiore alla media di Area Geografica (45%).

**iC23** (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) Nessuno degli immatricolati cambia CdS al secondo anno (come negli anni precedenti).

**iC24** (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) Il valore è arrivato a 0 nel 2019, ultimo anno rilevato. È diminuito negli anni ed è anche inferiore alle medie di Ateneo, di Area Geografica e di Atenei non telematici. Tuttavia i bassi valori dei dati grezzi (pochissimi abbandoni) rendono la variazione poco significativa.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione Soddisfazione e Occupabilità**

**iC25** (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) Il valore dell'indicatore è molto alto (94% nel 2020) seppur in leggera diminuzione rispetto al 2019 (98,1%). È superiore alle medie di Ateneo (90,5%) e di Atenei non telematici (92,5%), in linea con le medie di Area Geografica (94,5%).

**iC26** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) Il valore dell'indicatore è aumentato (56,7% nel 2020) rispetto al 2019 (45,7%) ed è superiore alle medie di Ateneo (52,2%), di Area Geografica (52,4%) e di Atenei non telematici (49,3%).

**iC26BIS** (Percentuale di Laureati occupati a un anno che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione) Il valore dell'indicatore è identico a iC26.

**iC26TER** Indicatore di definizione poco chiara con valori nel 2020 comunque superiori (63%) a iC26, in aumento rispetto ai due anni precedenti e superiore alle medie di Ateneo (52,4%), di Area Geografica (55,3%) e di Atenei non telematici (52,2%).

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione- Consistenza e qualificazione del corpo docente**

**iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) Indicatore di consistenza e qualificazione del Corpo Docente. Il rapporto del 2020 è in lieve rialzo (13,6) rispetto a 12 nel 2019. Il valore è superiore alla media di Ateneo (10,2) equivalente alle media dell'area geografica (13,6) e leggermente inferiore alle medie degli atenei non telematici (14,1).

**iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno). Il rapporto dopo il calo del 2019 (4,6) è in rialzo nel 2020 (5,9). Il valore è in linea con la media di Ateneo (5,9) ma inferiore alle media dell'area geografica (7,8) e degli atenei non telematici (8,6). I due sono indicatori di consistenza e qualificazione del Corpo Docente.

### **Conclusioni**

I dati relativi ad immatricolazioni, iscrizioni e percorso formativo sono decisamente positivi. In rialzo rispetto agli anni precedenti e maggiori rispetto allo stesso ed altri Atenei.

Particolarmente interessante l'indice relativo alle iscrizioni di studenti provenienti da altri Atenei, in netto aumento (58% rispetto a 16% dell'anno precedente). Tale dato è indice di un'aumentata attrattività di questo CdS rispetto ad altri territori ed Atenei. Non sembrano emergere particolari criticità per quanto

riguarda gli abbandoni o la non soddisfazione degli studenti. Per poter rafforzare e consolidare questi aspetti come un punto di forza del CdS, una revisione dei curricula per valorizzare eventuali specificità rispetto agli altri CdS simili sarebbe ottimale.

L'Efficienza e l'andamento delle carriere dimostra risultati molto buoni con parametri per lo più in aumento. Il numero di studenti laureati entro un anno oltre la durata normale ha raggiunto valori molto alti (94%). Una leggerissima flessione emerge solamente nella percentuale di studenti che concludono il percorso di studi entro il tempo normale previsto. Nello specifico, ciò è probabilmente dovuto al fatto che nel 2020 i nostri studenti hanno particolarmente risentito dei rallentamenti causati dalla pandemia in corso, il cui lockdown ha penalizzato non poco questo CdS fortemente valorizzato dalla frequentazione dei laboratori. Tali dati, in genere comunque superiori alla media dell'area geografica e nazionale, indicano nel complesso un ottimo livello di regolarità delle carriere ed il buon funzionamento e bilanciamento della LM e rimane un punto di forza che deve essere mantenuto (al limite ulteriormente migliorato).

I dati sull'occupazione dei laureati sono soddisfacenti, in aumento rispetto agli ultimi 3 anni, con circa l'80% di laureati che trovano lavoro, anche retribuito, entro i tre anni dalla laurea. Tale dato è in linea con la media di Ateneo ma superiore alla media dell'area geografica e nazionale. Altro punto di forza che va mantenuto, anche grazie al fatto che vengono organizzate per gli studenti diverse iniziative di orientamento, tra cui incontri con ex-studenti ora occupati in diverse realtà, e con rappresentanze di specifiche ed alternative professioni.

Gli indicatori di soddisfazione degli studenti rimangono molto alti e stabili, alcuni in aumento rispetto agli ultimi due anni e sempre superiori alla media nazionale, indicando che complessivamente il funzionamento della LM, inclusa l'offerta di insegnamenti, è bene apprezzato. Anche il giudizio sull'utilità di quanto appreso nella LM in ambito lavorativo è buono e in aumento.

La qualificazione del corpo docente e la sostenibilità della LM non sembrano mostrare grandi criticità. Sembrerebbe esser confermata la diminuzione di docenti a tempo indeterminato. Tuttavia quest'ultimo dato (più basso rispetto alle medie di area geografica e nazionali) riflette la presenza di giovani ricercatori (RTDb) nel corpo docente che non è necessariamente un aspetto negativo in una LM rivolta alla formazione di ricercatori di avanguardia scientifica, e la tendenza dovrebbe comunque rientrare entro pochi anni con il loro avanzamento di carriera. L'indice ha inoltre subito una leggera variazione rispetto all'anno precedente, di seguito anche ad un leggero riaumento del numero di studenti.

Non sono rilevabili abbandoni del corso. Da notare che l'apparente criticità dell'indice iC22 relativo al numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, sceso sensibilmente dal 2018 al 2019 (ultimo anno rilevato) viene già risolta, almeno parzialmente, dalla lettura dell'indice iC00g più aggiornato e che mostra un aumento nel 2020. Si vuol quindi leggere con ottimismo la tendenza al rialzo, nel frattempo si organizzeranno indagini ed approfondimenti per cercare comunque di migliorare il dato. Rimane sempre da considerare l'effetto che avrà su tali indici, probabilmente negli anni futuri, il rallentamento del percorso di studi che gli studenti hanno subito in questi ultimi anni a causa della condizione sanitaria pandemica che ha costretto alla chiusura prolungata dell'Ateneo.

Sono state previste ed attuate iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti sulle loro competenze didattiche, specialmente per gli RTDb di nuova formazione e per la strumentazione e tecnologia di supporto alla didattica telematica che ha caratterizzato il 2020.

Infine i dati sull'internazionalizzazione non sembrano del tutto affidabili a causa dei bassi valori dei dati grezzi, anche degli anni precedenti, che di per sé suggerisce un'esigenza di miglioramento.

Tuttavia tale dato, essendo questo un CdS magistrale è probabilmente influenzato dalla tendenza dello studente a partecipare a programmi di mobilità (es. programma Erasmus) esclusivamente per realizzare

all'estero il proprio progetto di tesi magistrale; tale pratica non porta ad un miglioramento degli indicatori, ma è certamente un aspetto migliorativo e positivo per la carriera degli studenti. Inoltre, il calo dell'indice relativo agli studenti laureati entro il tempo normale che hanno conferito CFU all'estero riflette probabilmente la leggera flessione di studenti laureati in tempo osservata nell'ultimo anno (iC02).

Va tenuto presente, forse per quest'aspetto più che per gli altri, la restrizione alla mobilità verso altri paesi imposta dalla pandemia Covid.